

## *Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili*

### *Verbale della Seduta del 22.10.2024*

*Soggetto:* Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di "Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili"

*Partecipanti:* prof. P.A. Di Maio (Coordinatore), prof.ssa E. Riva Sanseverino, prof. M. Morale, dott.ssa P. Carlino, prof. P. Chiovaro (invitato a partecipare in qualità di Segretario del CCS)

*Assenti:* Sig. Lorenzo Galuppo (Rappresentante degli Studenti)

*Data:* 22 ottobre 2024

*Ore:* 11:30-12:10

*Ordine del Giorno:*

1. Comunicazioni
2. Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
3. Revisione Regolamento Didattico del Corso di Studio
4. Varie ed Eventuali

#### *1. Comunicazioni*

Non vi sono comunicazioni.

#### *2. Scheda di Monitoraggio Annuale 2024*

Il Presidente ricorda che è necessario varare la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (SMA 2024) del Corso di Studio (CdS), per il cui invio, previa approvazione del Consiglio di CdS (CCS), era stata originariamente fissata la scadenza al 31 ottobre 2024. Egli osserva che è recentemente pervenuta una nota con la quale si dispone il posticipo di tale scadenza al 7 novembre p.v. per consentire al NdV di esitare la propria Relazione Annuale 2024 in modo che i CdS possano analizzare criticamente le eventuali criticità ravvisatevi nell'ambito della stessa SMA 2024.

Pertanto, non essendo ancora pervenuta la suddetta relazione del NdV, si ritiene opportuno in questa sede effettuare una analisi preliminare dei dati a supporto della SMA 2024, già disponibili al Presidente, rimandando l'analisi delle eventuali criticità individuate dal NdV ad una successiva seduta della Commissione. Il Presidente ritiene, per quanto detto, probabile la posticipazione del prossimo CCS, di modo da poter deliberare sulla versione completa della SMA 2024.

Il Presidente procede dunque ad illustrare tutti gli indicatori del CdS, effettuando, per quelli considerati strategici dall'Ateneo, il solito raffronto con i valori di riferimento rappresentati dalle medie dei CdS analoghi appartenenti alla stessa area geografica (Sud e Isole). Di questi indicatori strategici si valuta se siano nella norma, nell'area di miglioramento, o se rappresentino dei punti di forza. Dall'analisi degli indicatori, si desume che il CdS dovrebbe avere solo 4 indicatori in sofferenza.

Infatti, l'indicatore iC02 "Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso", precedentemente critico, in questa rilevazione rientra nella norma, segno che il CdS inizia ad entrare a regime dopo aver sfoltito i laureandi del precedente CdS in Ingegneria dell'Energia.

Allo stesso modo, l'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire", rientra anch'esso nella norma, segno che gli sforzi fatti per migliorare il conseguimento dei CFU previsti al I anno sta dando i suoi frutti.

Risultano invece critici gli indicatori, iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", iC16BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello

*stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”, iC17 “Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” e iC22 “Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”.*

L'iC14 risente probabilmente del boom di iscrizioni che si ebbe nel 2022, con la punta di 123 immatricolati, molti dei quali però si sono trasferiti quasi subito in altri CdS dell'Ateneo, col risultato di non contribuire agli altri indicatori, ma di peggiorarne il rapporto quando si osservano gli immatricolati.

L'iC16BIS rappresenta un problema endemico per il CdS - come lo è per la maggior parte dei CdS del Dipartimento – tuttavia, a fronte delle azioni implementate di recente, inizia a mostrare una decisa crescita, che si spera sia sempre più sostenuta.

L'iC17 *“Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”* risulta un po' in flessione tra 2021 e 2022 mentre l'ulteriore indicatore in sofferenza, ossia l'iC22 *“Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”*, è quasi raddoppiato rispetto allo scorso anno, restando sempre però al di sotto della soglia di normalità. Ci si augura che assestandosi il CdS, questi indicatori possano crescere e portarsi al più presto nella norma.

La Commissione prende atto dell'analisi e dei commenti del Presidente, che condivide unanimemente, e resta in attesa delle prossime e attese osservazioni del NdV per esitare una bozza completa della SMA 2024.

### 3. Revisione Regolamento Didattico del Corso di Studio

Il Presidente comunica che è pervenuta richiesta di modificare il Regolamento Didattico del CdS in relazione alle competenze acquisite tramite certificazione per la lingua Inglese, elevandone il livello da A2 a B1. Pertanto, il c. 1 dell'Art. 7 deve essere modificato come segue:

#### ARTICOLO 7

##### Lingua U.E. e altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili, il conseguimento dei CFU della disciplina “Inglese” si ottiene: 1) con un giudizio di idoneità espresso a fronte di specifiche competenze acquisite e che conducano al riconoscimento di una certificazione almeno **B1**; ovvero 2) a seguito di parere favorevole da conseguirsi attraverso colloquio con apposita commissione. Entrambe queste modalità sono curate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Questa variazione, insieme alle altre elaborate per aggiornare il Regolamento Didattico all'A.A. corrente, saranno discusse per intero nelle prossime sedute di questa Commissione e quindi del CCS per formulare una proposta di variazione da portare successivamente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria.

### 4. Varie ed Eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.